



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B (A
tto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 11-11-2021

DELIBERAZIONE N. 368

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVA FIGURA PROFESSIONALE DI: "OPERATORE PER L'INFANZIA" E "ASSISTENTE ALL'INFANZIA".

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno undici del mese di Novembre dell'anno duemilaventuno nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 498 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - GABRIELLA GUACCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DGR N. 368 DEL 11-11-2021

1/7

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare le nuove figure professionali di "Operatore per l'infanzia" e "Assistente all'infanzia", con le relative SCHEDE PROFESSIONALI che esplicitano le competenze in relazione agli standard professionali nazionali (Allegato A.1 – A2);
2. di approvare il successivo Allegato 1. "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali", aggiornato con il recepimento della figura professionale, di cui all'allegato A.1 e A2, e lo spostamento rispetto alla DGR n.439/2018 (Allegato A.1) dal settore "vetro, ceramica e materiali da costruzione", al settore "servizi di distribuzione commerciale" della figura di "Vetrinista", riconducibile al comparto del commercio di prodotti al dettaglio;
3. di confermare le linee di aggiornamento come descritte nell'allegato A della D.G.R. n. 182 del 23 maggio 2017 e in particolare per ciò che concerne le figure professionali regolamentate da apposita normativa Nazionale che provvede a disciplinarne i percorsi formativi e i relativi contenuti professionali. In assenza di tali disposizioni si evidenzia di fare riferimento agli indirizzi e alle direttive regionali, che esprimono i livelli di competenze per ciascuna figura professionale, così come previsti dalla certificazione europea EQF, sia per i diplomi di operatore che di tecnico professionale;
4. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
5. di demandare al Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale, a seguito di aggiornamenti del Tavolo Tecnico Nazionale, l'approvazione di eventuali altre modifiche inerenti la corretta collocazione delle figure professionali nella griglia del Repertorio di cui all'allegato A.1;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVA FIGURA PROFESSIONALE DI: "OPERATORE PER L'INFANZIA" E "ASSISTENTE ALL'INFANZIA".

VISTO:

- il Decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante "Misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia";
- la Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa e per la definizione dei programmi per la definizione e l'attuazione dei Progetti di riconversione e riqualificazione industriale;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 19 novembre 2013, previsto dall'articolo 27, comma 7, del decreto legge n. 83 del 2012, con il quale, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è stata introdotta la disciplina delle "Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa";
- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);
- la legge 14 gennaio 2013, n. 4 «Disposizioni in materia di professioni non organizzate»;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- l'Intesa del 20 dicembre 2012 riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione delle reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, comma 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;
- l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recepita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 150";

- il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 " Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni sul nuovo repertorio della leFP stipulato in data 02/08/2019 e riferito alle modalità di aggiornamento dello stesso, condiviso con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, MIUR, MLPS e ANPAL e assistenze tecniche regionali.
- Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18/12/2019 che regola la confluenza delle figure leFP di operatore in quelle di tecnico e disciplina le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, le cosiddette soft skills.

PREMESSO CHE

Con deliberazione di giunta n. 182 del 23 maggio 2017, la Regione Molise, nell' aggiornare il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali", di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 Luglio 2008 e ss.mm.ii., ha adottato le linee guida concernenti le disposizioni normative previste a livello nazionale riguardo ciascuna qualifica professionale, ed espressi in termini di "contenuti" e "durata del percorso formativo", così come previsti dalla certificazione europea EQF.

Il nuovo Repertorio Regionale delle Figure Professionali svolge un duplice e fondamentale ruolo: quello di riferimento per il rilascio di titoli e qualificazioni riconosciute e quello di strumento di raccordo e di orientamento del cittadino rispetto alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La manutenzione e l'aggiornamento del Repertorio sono necessari ai fini dell'adeguamento dei profili professionali e di competenze richieste dai soggetti interessati (cittadini ed imprese) come necessari e coerenti con i mutamenti del mercato del lavoro locale.

L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.

A livello classificatorio, con D.G.R. n. 270/2015, si sono assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali compresi di un'area comune. La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti. A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta riferita alla codifica statistica delle classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore (Allegato 1).

Considerato, che ai fini dell'approvazione dei progetti formativi delle attività autofinanziate, cosiddette 'libere', la Regione Molise pone la necessità di aggiornare, periodicamente, il Repertorio, di cui alla D.G.R. n. 182/2017, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, relative al recepimento delle nuove figure professionali;

-Preso atto della necessità di aggiornare il repertorio con la figura professionale di "Operatore per l'infanzia" e di "Assistente all'infanzia" in quanto figure complementari e di supporto alla figura recepita a livello nazionale di "Educatore all'infanzia" di cui all'art. 4, co. 1, lett. e) del D. Lgs. n. 65/2017.

-Effettuato un monitoraggio con le altre Regioni per un corretto ed omogeneo riferimento sugli indicatori del repertorio nazionale delle figure professionali e nel rispetto degli indirizzi previsti dalla normativa vigente (d.lgvo n.13/2013);

-Considerato che nelle materie di competenza concorrente la legislazione regionale deve svolgersi nel

rispetto dei principi fondamentali determinati dalla legge dello Stato e che tali principi, ove non ne siano stati formulati di nuovi, sono quelli desumibili dalla normativa statale previgente.

-Definito che il settore economico professionale dove collocare la figura è quello del "SERVIZI SOCIO – SANITARI", comparto di settore "ASSISTENZA SOCIALE", con i criteri descrittivi come da Allegato.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tanto richiamato nei contenuti fondamentali i compiti che svolge tale figura, si ritiene necessario recepire, nel sistema regionale, la "certificabilità" della figura di "Operatore per l'infanzia" e di "Assistente all'infanzia" con le caratteristiche descritte nella scheda allegata A.1 e A2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Altresì, con riferimento alla figura professionale di "Vetrinista", si è rileva che, nelle precedenti deliberazioni, di cui alle DGR n. 270/2015, n. 182/2017 e n.439/2018, per mero errore materiale, la stessa è stata inserita nel settore economico professionale e nel comparto di settore avulso da quello di riferimento, si ritiene opportuno procedere alla correzione del refuso tramite lo spostamento della figura professionale di "Vetrinista" nel settore economico professionale dei "Servizi di Distribuzione Commerciale" riconducibile al comparto del commercio di prodotti al dettaglio, di cui all'Allegato 1.

SENTITO

Il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Di Baggio Roberto che, a seguito di adozione del Decreto del Presidente della giunta Regionale n.59 del 21.07.2020 coadiuva il Presidente in materia di Istruzione e Formazione Professionale

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare la nuova figura professionale di "Operatore per l'infanzia " e "Assistente all'infanzia", con le relative SCHEDE PROFESSIONALI che ne esplicita i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicura la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali (Allegato A.1 – A2);
2. di approvare il successivo Allegato 1. "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali", aggiornato con il recepimento della figura professionale, di cui all'allegato A.1 e A2, e lo spostamento rispetto alla DGR n.439/2018 (Allegato A.1) dal settore "vetro, ceramica e materiali da costruzione", al settore "servizi di distribuzione commerciale" della figura di "Vetrinista", riconducibile al comparto del commercio di prodotti al dettaglio;
3. di confermare le linee di aggiornamento come descritte nell'allegato A della D.G.R. n. 182 del 23 maggio 2017 e in particolare per ciò che concerne le figure professionali regolamentate da apposita normativa Nazionale che provvede a disciplinarne i percorsi formativi e i relativi contenuti professionali. In assenza di tali disposizioni si evidenzia di fare riferimento agli indirizzi e alle direttive regionali, che esprimono i livelli di competenze per ciascuna figura professionale, così come previsti dalla certificazione europea EQF, sia per i diplomi di operatore che di tecnico professionale;
4. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
5. di demandare al Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale, a seguito di aggiornamenti del Tavolo Tecnico Nazionale, l'approvazione di eventuali altre modifiche inerenti la corretta collocazione delle figure professionali nella griglia del Repertorio di cui all'allegato A.1;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82